



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIRI DI CIVITELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8449 del 28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 42

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. di Civitella in Val di Chiana riunisce al proprio interno l'intero ciclo di base permettendo un efficace legame con le famiglie e con il territorio e un costruttivo raccordo fra i vari ordini di scuola per rendere fattiva la continuità educativa.

Il Comune è frammentato in numerosi nuclei abitativi distribuiti in un ampio territorio e presenta un tessuto socio-culturale composito.

Il costante sviluppo economico del territorio ha fatto sì che il Comune di Civitella sia divenuto, fin dagli anni '80, polo di attrazione di un consistente movimento migratorio, permanente e pendolare, pertanto la scuola pone una particolare attenzione ad una progettualità che offra strumenti culturali adeguati, volti a colmare gli svantaggi e a favorire i processi d'integrazione sociale.

La scuola ritiene attività essenziale e fondante della sua funzione il rapporto e la collaborazione con le famiglie e pone particolare attenzione alle esigenze di partecipazione, di informazione e di formazione dei genitori. A tal fine, oltre alle modalità di rapporto istituzionali, favorisce e promuove momenti di incontro, mantiene costantemente aperto il dialogo e il confronto anche con iniziative di valutazione tramite questionari di gradimento. Si è costituita come ONLUS la Consulta che riunisce tutti i genitori rappresentanti ed ha portato un notevole aumento della partecipazione delle famiglie anche con la realizzazione di iniziative di solidarietà a sostegno della scuola con un arricchimento della dotazione tecnologica a disposizione dell'utenza.

Il ruolo dell'Ente Locale e i rapporti con altre istituzioni educative e culturali

I rapporti tra la nostra scuola e l'Ente Locale si sono fatti nel tempo sempre più stretti e qualificati. Nel corso degli anni si è andati oltre gli aspetti di mero supporto

organizzativo e di elargizione di servizi per toccare più direttamente il campo delle politiche educative e culturali relative alle esigenze del territorio.

Questo processo di interazione Scuola-Comune è andato progressivamente organizzandosi, fino a divenire sempre più esplicito, programmato e verificato attraverso un Protocollo d'Intesa tra Scuola e Comune chiamato "[Patto per la Scuola](#)". Tale protocollo a partire dal 2010 viene ogni anno sottoposto a revisione ed aggiornamento e prevede le seguenti linee d'intervento:

- A) area dello svantaggio socio-culturale e dell'handicap e dell'integrazione
- B) alunni stranieri
- C) diffusione lingue straniere
- D) laboratori di informatica
- E) educazione musicale
- F) educazione ambientale
- G) educazione alla vita democratica ed alla partecipazione responsabile
- H) collaborazione biblioteca comunale e istituto comprensivo
- I) educazione motoria nella scuola dell'infanzia e primaria
- L) d.lgs. 81/08, edilizia scolastica, manutenzione e fornitura di arredi
- N) trasporti, visite scolastiche
- O) progetto pre e post scuola dell'infanzia
- P) pre e post scuola nei plessi di scuola primaria
- Q) centro aquilone
- R) progetto diritti umani
- S) progetto teatro a scuola
- T) attivazione di percorsi partecipati

U) festa della scuola

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81000G
Indirizzo	VIA VERDI, 40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Telefono	0575497215
Email	ARIC81000G@istruzione.it
Pec	aric81000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmartiridicivitella.edu.it/

❖ "LO SCOIATTOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81001C
Indirizzo	VIA DEL CHIESINO - OLIVETO OLIVETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

❖ "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81002D
Indirizzo	VIA DEI BOSCHI N. 152 PIEVE AL TOPPO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

❖ "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81002P
Indirizzo	VIA BUIAMONTE , 1-CIGGIANO FRAZ. CIGGIANO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81004R
Indirizzo	VIA DELLE SIGNORIE 60 FRAZ. TEGOLETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	13
Totale Alunni	253

❖ "MARTIRI DI CIVITELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81001L
Indirizzo	VIA VERDI,40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

Approfondimento**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
"MARTIRI DI CIVITELLA"**

Via Verdi, 40- 52041 Badia al Pino (AR)

Tel. 0575 497 215

email aric81000g@istruzione.it

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Nofri



-ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, dalle ore 8,25 alle ore 13,25
- progettazione di ampliamento dell'offerta con progetti specifici ogni giorno, dal lunedì al venerdì fino alle 16.
- Servizi di trasporti con Tiemme ed in convenzione con il Comune di Civitella in Val di Chiana

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

Un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri, dove il successo personale è il frutto di un'integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.

La scuola secondaria di I° grado garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Offerta Formativa proposta promuove un sereno sviluppo e il miglioramento della preparazione culturale, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare gli studi superiori con gli strumenti necessari.

Accanto alla formazione culturale, le attività proposte tendono alla realizzazione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

- Laboratorio audiovisivo
- Laboratorio scientifico
- Aule con lavagne interattive multimediali
- Spazi lettura
- Atelier digitale e Laboratorio di Robotica
- Classi 2.0
- Atelier Creativi
- Sportello ascolto e Counseling
- Progetto Star bene a scuola
- Socializzazione Centro Aquilone
- Palestra
- Trasporto scolastico

SCUOLA PRIMARIA ARCOBALENO

Via delle Signorie, 60

52040 – Tegoletto (AR)

tel. 0575 17 80 956 – fax 0575 49 76 44

email aric81000g@istruzione.it

Responsabili: Ins.ti Barbagli Manuela, Deodati Aidi



ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orario classi a tempo normale (30 ore)
dal lunedì al sabato

08:00 – 13:00

Orario classi a tempo **lungo** (30 ore di cui due ore di mensa)

lunedì, mercoledì e venerdì: 08:00 – 13:00

martedì: 08:00 – 15:00

giovedì: 08:00 – 16:00

sabato: non frequentata

Possibilità di pre, post e doposcuola

Servizi di trasporti con scuolabus del Comune di Civitella in Val di Chiana

Offerta di potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa con progetti PON fino alle 15:30

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

La scuola è situata all'interno dell'area verde del Parco Agrourbano che rappresenta l'elemento di interconnessione tra i tre centri di Tegoletto, Badia al Pino e Pieve al Toppo unificandoli funzionalmente e strutturalmente.

L'edificio, ampio e luminoso, è formato da due ale di recente costruzione con annessa palestra ed ampio giardino attrezzato. Le risorse interne ed esterne sono valorizzate al fine di personalizzare i percorsi di apprendimento e favorire l'acquisizione di conoscenze e di abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola si contraddistingue per l'importanza attribuita all'accoglienza, all'integrazione e alla cura del "benessere" come presupposto fondamentale per l'apprendimento.

Coerentemente con il quadro pedagogico delle Indicazioni Nazionali il plesso si è orientato verso l'innovazione didattica correlata non solo al digitale e alle tecnologie, ma anche e soprattutto come sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali che rendono motivante l'atto di apprendere e migliorano i risultati degli alunni.

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

Aule dotate di LIM (lavagne interattive multimediali)

Spazi lettura

Atelier digitale

Aula informatica con 22 postazioni

Classe 2.0

Atelier creativo per tessitura, ceramica, estrazione essenze, macinatura....

Laboratorio scientifico

Aula polivalente per musica e pittura

Biblioteca

Ampia palestra

Capiente mensa insonorizzata

Percorsi laboratoriali di scienze, matematica e geometria in tutte le classi;

Percorsi CLIL in lingua inglese previsti in tutte le classi;

Percorsi di avviamento all'esecuzione strumentale con il flauto, a partire dalla classe 4°;

Laboratorio teatrale in classe quinta e, per le classi terze, in orario extrascolastico;

Percorsi PON di potenziamento, in orario extrascolastico, di lingua italiana, inglese e matematica;

Progetto "Orto in condotta" in collaborazione con Slow food e presenza del "Giardino del dialogo".

SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"

Via Buiamonte n° 1

52040 Ciggiano (AR)

Tel. 0575 440212

Email: aric81000g@istruzione.it

Responsabile: ins.te Claudia Cacioli



Organizzazione oraria : il plesso ha un'organizzazione oraria di 30 + 1 ore settimanali in 5 giorni:

Lun, Merc, Ven, 8:30 – 13:30

Mar. Giov. ore 8:30 – 16:30.

La trentunesima ore è destinata all'approfondimento della lingua inglese.

Possibilità di pre e post scuola

Risorse strutturali e formative:

Alla tradizionale offerta formativa, nel plesso sono attivi progetti di lingua inglese " Inglese giocando" per tutte le classi e progetti di musica " SI La SOL"

per le classi del primo ciclo oltre a "Fare banda a scuola" per le classi del secondo ciclo.

Le classi sono coinvolte nel progetto Orto in Condotta , la scuola dispone di un piccolo terreno adibito a orto e frutteto coltivato dagli alunni con l'aiuto di "nonni ortolani".

Strettamente legata al territorio, è coinvolta nei progetti e nelle attività proposte dalla locale Pro-Loce del Paese.

SCUOLA DELL'INFANZIA "COCCINELLA"



Via Venere 2, Pieve al Toppo, Arezzo

Tel. 0575/416849

Email: pieve.al.top@gmail.com

Responsabile: Ins.te Manola Donnini

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola di Pieve al Toppo è composta da tre sezioni omogenee per età

(sez.A 4 anni, sez.B 5 anni; sez.C 3 anni).

L'orario garantito alle famiglie è di 40 ore settimanali, comprensive del tempo mensa.

La scuola funziona secondo il seguente orario:

08,30-09,30	Ingresso alunni
09,30-10,00	Colazione
10,15-12,00	Attività didattica in compresenza
12,00-12,30	Preparazione al pranzo
12,30-13,15	Pranzo
13,15-14,00	Attività di routine, gioco
14,00-15,30	Riposo (per i bambini di 3 e 4 anni), rilassamento e attività laboratoriali (per i bambini 5 anni)
15,30-16,00	Attività ludica di intersezione
16,00-16,30	Uscita

Inoltre il Comune garantisce i servizi di pre-scuola e post-scuola in continuità con la scuola dell'Infanzia. Per i genitori che ne fanno richiesta è possibile effettuare l'ingresso anticipato dalle ore 07,30 alle 08,30 e quello posticipato dalle 16,30 alla 17,30. Il servizio è effettuato dagli educatori della Progetto Cinque.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE

CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

La scuola dell'infanzia Coccinella di Pieve al Toppo è stata istituita nell'anno scolastico 1999-2000 e il plesso della scuola dell'infanzia raccoglie i bambini dai 3 ai 5 anni di un ampio territorio frammentato in numerosi nuclei abitativi.

La scuola di Pieve al Toppo è così strutturata:

- Uno spazioso ingresso in cui sono collocati gli armadietti dei bambini.
- Tre aule didattiche di ampia dimensione (sez A, B, C).
- Un salone allestito per attività laboratoriali e motorie e per la refezione.
- Una biblioteca scolastica.
- Una lavagna LIM.
- Una piccola stanza polifunzionale per progetti e laboratori.
- Un angolo multimediale organizzato con tv e pc.

All'esterno si trova un ampio giardino nel quale i bambini possono usufruire di:

- Due sabbiere.
- Un gazebo.
- Una casetta per facilitare il gioco simbolico e di manipolazione.
- Un tunnel e due strutture in legno per attività di coordinamento motorio e arrampicata.
- Negli ultimi anni è stato attrezzato in giardino, uno spazio giochi di facile accesso anche con deambulatori e sedia a rotelle.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

- **Progetto lettura "Tante storie per crescere".** Il progetto ha avuto inizio

nel 2008 con l'intento di creare e sviluppare una biblioteca per bambini all'interno della scuola che prevede il coinvolgimento attivo dei genitori.

- **Progetto di Educazione motoria** con l'esperto del CONI
- **Progetto di Lingua inglese** per i bambini di 4 e 5 anni con un esperto esterno
- **Progetto di Cittadinanza e Costituzione**
- **Progetto Orto in condotta**
- **Progetto Laboratorio del sapere scientifico**
- **Progetto Yogamico** con esperto esterno
- **Progetto Musica** svolto da un docente esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA "LO SCOIATTOLO"



Via del Chiesino 70, Oliveto

con sede presso la Sc. Primaria Arcobaleno

Tel. 0575/498623

Email: scuolamaternaoliveto@libero.it

Fiduciaria: Ins.te Elisa Cristofani

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 8,30 fino alle 16,30.

Nel plesso è attivo un servizio di anticipo (7.30-8.30) ed di posticipo (16.30-17.30) gestito dall'Amministrazione Comunale.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

Il plesso è dotato di 4 sezioni, uno spazio polifunzionale con la LIM, un ampio spazio adibito a zona relax/dormitorio e biblioteca e uno spazio dedicato per la mensa annesso al centro cottura per i pasti che è collocato al piano seminterrato dell'edificio.

In condivisione con la Scuola Primaria, un'aula morbida attrezzata con cuscini e giochi funzionali all'integrazione ed alle attività specifiche con alunni disabili, una palestra, un grande giardino con giochi da esterno ed un grande atrio.

La scuola è servita da un servizio di trasporto sia di andata e ritorno gestiti dall'Amministrazione Comunale.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

Orto in condotta, Laboratorio del Sapere Scientifico, Cittadinanza e Costituzione sono i progetti PTOF.

Il progetto di inglese per i 4 e 5 anni e Sport giocando sono svolti da esperti esterni.

Altri progetti, legati alla programmazione, possono essere attivati con il contributo dei genitori.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
	Orto	3
	Giardino fenologico	1

	Robotica	1
	Classi 2.0	7
	Laboratori inclusione	4
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Classi 2.0	6
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre-scuola	
	Servizio di post scuola	
	Servizio di doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42

Approfondimento

SONO PREVISTI LABORATORI CREATIVI DESTINATI AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO IN ORARIO MATTUTINO E POMERIDIANO:

- montaggio video e stop motion
- laboratorio KREI (ceramica, telaio, cucina, erbe officinali)
- atelier digitale e robotica
- coding
- ECDL. EIPASS
- giornalino scolastico
- CLIL
- STEM
- orto in condotta e giardino fenologico
- laboratorio del sapere scientifico
- laboratorio musicale
- laboratorio di scrittura creativa
- progetto "generation global"
- progetto orientamento e continuità
- progetto educazione alla salute
- progetto democrazia e partecipazione

Nel corso del corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria, parte delle attività laboratoriali sono state momentaneamente sospese.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	19

Approfondimento

In data 18 dicembre 2020, è entrato in ruolo la DSGA titolare nominata da concorso. Ciò ha comportato un passaggio di

consegne ancora in corso per il naturale intervento di chiusura e rendicontazione dei progetti in atto.

Il decreto rilancio ha autorizzato l'Istituto ad assunzioni straordinarie per Covid nel personale docente e ATA di ogni plesso.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME” è scritto nel logo del nostro Istituto e questa frase riassume in sé la visione di scuola che caratterizza l’Istituto Comprensivo “Martiri di Civitella”.

Un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri.

La scuola che vuole coniugare il sapere con il saper essere, la conoscenza con la competenza, dove ognuno è importante; una scuola dove il successo personale è il frutto di un’integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

Traguardi

Aumento complessivo dei livelli di performance degli alunni e dei livelli di inclusione.

Priorità

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

Traguardi

Progressiva implementazione del setting di apprendimento.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

Traguardi

Sviluppo di una didattica per competenze e parametri di valutazione uniformati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità d'intervento "*Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata*" e "*Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto*" sono legate ad una strutturazione di processi e percorsi già avviati e definiti, ma che necessitano di essere implementati e sperimentati nella prassi quotidiana. La DDI è uno strumento utile sia per far fronte alle particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di assenza prolungate, sia come integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. La priorità "*Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa*" è stata individuata per rispondere allo sviluppo ed implementazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari all'articolo 1 comma 7 legge 107/15 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, q, s.

Le priorità selezionate rispondono anche a quanto introdotto con la L. 92/2019 che prevede "l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" "ai fini di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Si Non si tratta tuttavia solamente dell'inserimento di una materia nuova nel Curricolo delle diverse classi, bensì dell'introduzione anche di nuove modalità: l'Educazione Civica è infatti un insegnamento *trasversale* che viene sviluppato da più docenti del Consiglio di Classe/Team, all'interno delle diverse discipline. Si auspica che le tre priorità individuate possano favorire quindi una maggiore condivisione tra docenti, un'omogeneità di azioni didattiche e un maggior coordinamento a beneficio dell'utenza.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE E DIGITALE

Descrizione Percorso

L'Istituto è orientato verso una didattica connotata da un approccio laboratoriale che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso in modo che l'alunno operi da protagonista in contesti con caratteri operativi e comunicativo-relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

L'Istituto assicura prestazioni didattiche a distanza integrando la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuovi strumenti informatici e tecnologici che possano supportare gli alunni anche in caso di assenze prolungate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso delle TIC e della DDI nella didattica quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione strutturata di momenti di recupero e

valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

"Obiettivo:" Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incremento della formazione dei docenti con competenze didattiche, digitali, di metacognizione, tutoring e cooperative learning valorizzando sperimentazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica digitale integrata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Organico potenziato

Responsabile

Prof.ssa Nofri Elisabetta e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Risultati Attesi

La scuola si propone di coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio personalizzati ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Inoltre i progetti di valorizzazione delle eccellenze offriranno esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. Grazie anche all'impiego dell'organico potenziato, l'Istituto attiva i seguenti percorsi:

- Laboratorio sul metodo di studio
- Progetto Inclusione e recupero
- Percorsi di italiano L2
- Percorsi di approfondimento e potenziamento della lingua italiana
- Percorsi di avviamento al latino
- Percorsi di valorizzazione della lingua straniera
- Laboratorio di musica corale
- Alfabetizzazione digitale, ECDL, EIPASS
- Robotica educativa e coding
- Scacchi
- Banda a scuola



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE (LSS-WRW-CLIL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni formatori CIDI, Trinity, WRW, Delf

Responsabile

I docenti per dipartimenti di lingua italiana, matematica e lingua inglese prevedono incontri di ricerca/azione su percorsi per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su quanto sperimentato nelle classi che viene poi condiviso nella piattaforma didatticabadia.it.

Risultati Attesi

Implementazione della didattica per competenze;

Sviluppo di didattica laboratoriale e metacognitiva;

Aumento complessivo della performance degli alunni.

I laboratori, realizzati anche grazie alle risorse di progetti PON, permettono ai docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto di sperimentare una didattica laboratoriale attiva per metacompetenze in orario curricolare ed extra curricolare, con gruppi di alunni ridotti, favorendo una progressiva implementazione delle modalità didattiche che prevedono un setting di

apprendimento innovativo e dinamico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DI OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Gruppo Operativo di Progetto costituito dai facilitatori dei vari progetti PON: Natalina Gallorini, Simona Vigliuzzi.

Responsabile ampliamento dell'offerta formativa: vicaria Elisabetta Nofri.

Referente segreteria didattica: Patrizia Sestini.

Risultati Attesi

La scuola si propone di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno tramite percorsi di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, con lo scopo da un lato di rispondere alle esigenze di prolungamento dell'orario scolastico e dall'altro di migliorare e garantire il successo formativo degli studenti anche attraverso l'attivazione di progetti dedicati allo sviluppo delle competenze di base tramite Laboratori Didattici Innovativi.

❖ CONTENUTI E CURRICOLO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito dell' autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato un proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni.

Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola.

La struttura interna, sia dei campi di esperienza che delle discipline è mantenuta omogenea nei diversi livelli scolastici. Anche i traguardi di sviluppo delle competenze sono indicati in sequenza e in progressione proprio per favorire una lettura in verticalità degli assetti curricolari.

Il percorso si fonda sull'idea che deve esistere una responsabilità condivisa dagli insegnanti, in tutti e tre i gli ordini di scuola, nel garantire una formazione essenziale e parametri di valutazione uniformati.

Nel documento sono stati indicati:

- le competenze chiave europee di riferimento
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze (ripresi dalle Indicazioni Nazionali)



- le abilità
- le conoscenze

L'insegnamento di Educazione Civica risulta trasversale a tutte le discipline, coinvolge tutti i docenti a perseguire gli obiettivi previsti nell'ambito delle proprie ordinarie attività in condivisione con il Consiglio di Classe/Team in modo che a partire dalla scuola dell'infanzia si sviluppino processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche anche in riferimento all'introduzione dell'Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso delle TIC e della Didattica Digitale Integrata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sperimentazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola anche in corso d'anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL DOCUMENTO ALLA PRATICA QUOTIDIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

L'I.C. dispone di una commissione Curricolo di cui fanno parte, oltre al Ds, le Funzioni Strumentali e un referente per ogni plesso, si tratta quindi di un organo di raccordo comune a tutta la scuola, che elabora e garantisce l'omogeneità delle scelte strategiche, didattiche e valutative tra i docenti dei vari ordini, attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento del Curricolo e delle griglie di valutazione.

Nella specificità dell'attività proposta "dal documento alla pratica", i responsabili sono individuabili nella FS del Curricolo Verticale e nei docenti degli anni ponte di ciascun ordine.

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 si è introdotto uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica che ha permesso di dettagliare risultati di apprendimento, iniziative di ampliamento curricolare e nuove modalità organizzative.

Risultati Attesi

Attraverso le iniziative proposte durante tutto l'anno scolastico, si auspica di:

- Creare una costruttiva collaborazione fra gli alunni delle classi ponte.
Attuare una proficua collaborazione fra scuola e famiglia.
- Stabilire momenti di confronto e collaborazione fra docenti dei diversi ordini al fine di promuovere e condividere esperienze educative e didattiche.
- Elaborare i profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.
- Curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curricolo d'istituto.
- Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola
- Integrare la DDI nella prassi didattica con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali

- Promuovere attraverso l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica la partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità scolastica per sostanziare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Potenziare il percorso didattico-educativo, monitorando i livelli di apprendimento e i risultati a distanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti interni ed esterni, psicologa, Confartigianato, finanziamenti PON

Risultati Attesi

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

- F- - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.
 - Scoprire il proprio valore in quanto persone.
 - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
 - Rafforzare basilari processi di apprendimento.
 - Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO ORIZZONTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

L'attività "curricolo orizzontale" coinvolge tutti i docenti riuniti nelle intersezioni, classi parallele e dipartimenti. Le attività saranno coordinate dai coordinatori didattici individuati per ciascun ordine di scuola.

Risultati Attesi

- implementazione applicazione nella pratica didattica del curricolo;
- introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- Implementazione della Didattica Digitale Integrata
- condivisione di percorsi didattici e prove di verifica (iniziali-intermedie-finali);
- individuazione di parametri di valutazione condivisi;
- messa a sistema della piattaforma per lo scambio di materiale didattico (didatticabadia.it, Teams, Nuvola)

❖ SPAZI EDUCATIVI E INFRASTRUTTURE

Descrizione Percorso

L'Istituto si era già posto come obiettivo il superamento dell'idea della lezione frontale, introducendo attività interattive, più stimolanti ed efficaci, per rispondere alle esigenze dei "nativi digitali".

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha spinto la scuola verso una rinnovata riflessione sulla rimodulazione di spazi il più possibile flessibili che favoriscano la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi e creino setting educativi a supporto di nuove metodologie didattiche con particolari attenzioni nei confronti degli alunni con bisogni educati speciali.

Il percorso si pone l'obiettivo di introdurre a vari livelli nel nostro Istituto le nuove tecnologie e l'estensione del concetto di scuola da luogo fisico e reale, a spazio di apprendimento virtuale. Si vogliono creare spazi educativi e infrastrutture tecnologiche negli ambienti scolastici, volti a supportare la didattica di tutti i giorni, aiutando in tal modo docenti e studenti ad interagire in modo diverso e costruttivo.

I progetti finanziati con il PON FSE permetteranno un utilizzo degli spazi innovativi anche in orario extrascolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso delle TIC e della DDI nella didattica quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego di piattaforme online (Teams, Nuvola, didatticabadia.it).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

"Obiettivo:" Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSE 2.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Sono state identificate alcune figure referenti per l'attuazione del progetto Classe 2.0, due docenti per la Scuola Secondaria e uno per la scuola Primaria Arcobaleno

Risultati Attesi

L'Istituto da tempo ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie ed è dotato di classi 2.0 intese come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.

L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni di cui può disporre.

I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Infatti, la tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete.

Tutto ciò ha permesso e permette di ricorrere ad una Didattica Digitale Integrata quale strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle

studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, quarantene etc.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTING D'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Sono responsabili di questo cambiamento di setting didattico tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Risultati Attesi

L'Istituto è proteso verso un approccio formativo arricchito da tecnologie digitali, che ha richiesto una sempre più efficace distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale". Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 si è reso necessario un ripensamento degli spazi al fine di permettere lo svolgimento delle attività didattiche tutelando al contempo la salute degli studenti.

La scuola ha prestato particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- impiego di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti;
- interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;
- interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili

con la situazione emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

-utilizzo di strumenti didattici innovativi;

-adattamento degli spazi interni ed esterni e la loro dotazione allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, inclusi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATELIER DIGITALE E ROBOTICA - LABORATORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale prof. Neri e Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

LO SPAZIO

Il laboratorio è concepito come lo spazio privilegiato in cui apprendere e mettere in atto le competenze. Gli alunni saranno chiamati ad organizzare



in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro, ad immaginare, progettare e realizzare creativamente manufatti di varia natura. Saranno introdotte sperimentazioni didattiche ed inclusive che stimoleranno la capacità di osservare, sperimentare e realizzare oggetti, con la trasformazione di diversi materiali. Attraverso la riscoperta delle tradizioni e del tinkering l'alunno può esplorare, comprendere e riprogettare creativamente la realtà intorno a sé facendo emergere i diversi stili di apprendimento e migliorando la manualità. La sensibilità e l'esperienza pur passando attraverso il digitale e la tecnologia diventano la porta principale per l'apprendimento. Il sapere viene conquistato dagli studenti tramite compiti in situazione che promuovono la collaborazione reciproca e la condivisione.

IL PROGETTO

Il progetto ha coinvolto tutti gli ordini di scuola ed è stato elaborato come momento di sintesi tra le attività del curricolo verticale.

In particolare l'atelier fornirà l'occasione per raccordare all'interno di uno spazio condiviso le attività dei progetti Giardino fenologico, Orto in Condotta, Laboratorio del Sapere Scientifico, Laboratorio audiovisivi, al fine di reinterpretare la realtà didattica in chiave di maker education e rendere evidenti le competenze e le soft skills.

La progettazione è stata condivisa con l'Ente locale, i rappresentanti della Consulta dei genitori, il Collegio docenti ed il Consiglio d'Istituto.

IL LABORATORIO PER IL FUTURO

Il laboratorio è in linea con la visione di scuola espressa nel PTOF: *un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri. La scuola che vuole coniugare il sapere con il saper essere, la conoscenza con la competenza, dove ognuno è importante; una scuola dove il successo personale è il frutto di un'integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.* Tra le priorità del PTOF emerge: potenziamento degli strumenti

didattici e laboratoriali; aumento dei contatti con il mondo del lavoro; formazione dei docenti per attivare una didattica laboratoriale e per metacompetenze; sviluppo di strategie relazionali e inclusive; attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di percorsi di recupero e di valorizzazione delle eccellenza nella logica della creazione di situazioni di inclusione e di sviluppo di reali pari opportunità per tutti gli allievi.

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 i laboratori dell'Istituto sono stati in parte destinati alle aule per permettere il necessario distanziamento fisico. Inoltre la didattica laboratoriale è stata in parte ridimensionata per prevedere specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione igienica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella formula le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative coerentemente con gli obiettivi formativi prioritari desunti dal proprio RAV e basa tali scelte sui seguenti criteri strategico-organizzativi generali e identitari:

- 1) crescita delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- 2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- 3) promozione del benessere degli alunni/studenti;
- 4) benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- 5) comunicazione e trasparenza interna ed esterna.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione e sistematizzazione della didattica laboratoriale attiva e metacognitiva. Strategie di programmazione condivisa con obiettivi trasversali e valutazione per classi parallele. Implementazione della comunità di pratiche esistente anche attraverso la condivisione di materiali didattici, griglie di valutazione, prove iniziali, intermedie e finali.

vedi <https://www.didatticabadia.it/>

ALLEGATI:

curricolo-digitale.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo verticale attraverso progetti laboratoriali di innovazione didattica con utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento nella scuola primaria e secondaria: laboratorio di arte, scienze, robotica, informatica e musica, atelier creativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione del setting di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

Valorizzazione dei laboratori innovativi realizzati sia con attività curricolari che extracurricolari.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

European Code week



Altri progetti

CIDI: LSS

Generation Global

L'ora del codice

Ciil and continuity for the 21st century

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"LO SCOIATTOLO"	ARAA81001C
"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO	ARAA81002D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIANNI RODARI"	AREE81002P
ARCOBALENO	AREE81004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MARTIRI DI CIVITELLA"	ARMM81001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, raccogliendo la sfida dell'approccio per competenze, si è attivato nella costruzione di un curriculum che attraverso percorsi di trasversalità e verticalità, riesca ad evitare frammentazioni e a tracciare un percorso formativo unitario. Si è così costruito un proprio [CURRICOLO VERTICALE](#) secondo il modello proposto da Franca Da Re (*Competenze, didattica, valutazione, certificazione*, Pearson, Milano, 2016) che si sviluppa a partire dalle otto competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 la Commissione Curricolo dell'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in ogni ordine di scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"LO SCOIATTOLO" ARAA81001C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO ARAA81002D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIANNI RODARI" AREE81002P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ARCOBALENO AREE81004R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"MARTIRI DI CIVITELLA" ARMM81001L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 si dispone che, a decorrere dal 1° settembre del corrente anno scolastico, sia attivato l'insegnamento, definito "trasversale" dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33. Le ore saranno ripartite tra le varie discipline anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento non esclusivamente disciplinari delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto ha da tempo avviato un approfondito processo di ricerca, confronto e riflessione al fine di costruire un quadro di riferimento organico che, in continuità e sviluppo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, delineasse l'organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze curriculari. Esso è stato elaborato da un gruppo di docenti dei vari livelli scolastici, designato dal Collegio dei Docenti, che ha lavorato in maniera articolata ed in interazione con la Dirigente Scolastica e lo stesso Collegio di modo che le scelte compiute e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Il documento realizzato costituisce nello stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, indicazioni e scelte, costruito tenendo presente sia le finalità nazionali, sia la nostra scuola nella concretezza delle sue risorse professionali e materiali, dei bisogni degli allievi e del contesto socio-culturale. Il documento (visualizzabile al seguente link: <https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curricolo/>), in quanto progetto formativo, è in corso di sperimentazione e dovrà continuare, in una nuova fase che vedrà impegnato tutto il Collegio dei Docenti per eventuali integrazioni.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica la scuola ha elaborato specifico Curricolo verticale in cui sono dettagliati obiettivi, risultati di apprendimento con gli aspetti contenutistici e metodologici: <https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/564/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche il curricolo d'Istituto mira ad un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. A tale scopo, nelle nostre scelte pedagogiche, ci proponiamo di dare valore alla continuità e alla gradualità per ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e per rispettare l'unità della persona-alunno e le sue tappe di crescita. Per raccordare le linee essenziali del nostro curricolo in modo unitario e continuo abbiamo ricercato "il cosa, il perché, il come" della nostra identità di Istituto, delineandole dal basso, in base ai nostri bisogni reali ed ai Traguardi esplicitati nel PDM e ricercando dall'alto, nella normativa (Indicazioni Nazionali e Competenze chiave di cittadinanza), linee di coerenza e principi ispiratori. Successivamente, per potere condurre un lavoro intenzionale e sistematico sulle competenze ogni ordine di scuola ha individuato e condiviso le competenze (in termini di risultati finali attesi), le ha articolate in abilità e conoscenze, ne ha rilevato le "evidenze", ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Curricolo ha come finalità essenziale la formazione degli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE. Obiettivo prioritario del nostro PDM è proprio la diffusione di una didattica laboratoriale, metacognitiva e digitale che veda il superamento di percorsi prevalentemente disciplinari e conduca gli alunni alla competenza, ovvero ad acquisire conoscenze ed abilità e a saperle applicare in modo consapevole nella risoluzione di situazioni problematiche complesse in contesti significativi. La classe è vissuta come una piccola comunità di apprendimento,

una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi e lavorare su collaborazione, cooperazione e relazionalità. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari: l'impiego di compiti autentici ed unitari all'interno di percorsi didattici collaborativi permette la promozione delle soft skills indispensabili per la formazione di futuri "cittadini attivi". Gli elementi fondamentali della nostra visione di processo di insegnamento-apprendimento diventano dunque:

- Centralità del discente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta dell'allievo, in contesti significativi veri o verosimili
- Controllo da parte del docente dei processi metodologici e attenzione alla dimensione relazionale
- Valorizzazione della riflessione/ricostruzione/narrazione dell'esperienza e dell'azione, per attribuirvi significato e valore, giungere alla concettualizzazione, ed acquisire metacognizione e modelli di rappresentazione e interpretazione teorici
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento
- Anche nell' esercizio della "didattica tradizionale" e nell'uso della lezione è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione, permettono una visione integrata del sapere e costituiscono il cuore del nostro curriculum. Muovendo dai traguardi formativi verso cui orientare le scelte di contenuti e di percorsi educativi e didattici si è delineato il profilo culturale del soggetto che si intende contribuire a formare. Abbiamo quindi individuato questi traguardi: il saper essere (il rafforzamento dell'identità), il saper fare (il potenziamento delle abilità), il saper capire (la costruzione della conoscenza) e il saper riflettere (lo sviluppo del pensiero critico) per lo sviluppo di un individuo: 1. libero e consapevole; 2. capace di relazionarsi con gli altri sviluppando atteggiamenti collaborativi, di sostenere chi è in difficoltà, di riconoscere e accettare le differenze; 3. curioso di conoscere e capire; 4. abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare; 5. capace di compiere scelte in base al contesto ed alle proprie attitudini; 6. che partecipi attivamente e

costruttivamente alla vita sociale, sviluppando una coscienza civile e democratica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NOI CITTADINI D'EUROPA

Progetto di potenziamento di L2 che mira ad innalzare le competenze in lingua Inglese negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche attive ed innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne alla scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Classi 2.0

Approfondimento

Attività previste

·potenziamento linguistico con esperto esterno per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia;

·progetto di ampliamento dell'orario di L2 per le sezioni della scuola primaria (su richiesta dei genitori);

- attivazione di percorsi con del lettore madrelingua in orario curricolare ed extracurricolare presso la Primaria (inglese) e Secondaria (inglese e francese);
- attivazione di corsi di spagnoli in orario extracurricolare (classi prime e seconde scuola Secondaria);
- attivazione di gemellaggio attraverso la piattaforma europea eTwinning (lingua francese) per la scuola secondaria
- attivazione di corsi a classi aperte per la certificazione linguistica in orario extracurricolare previsti per le classi quinte primaria, seconde e terze secondaria;
- attività CLIL in tutte le classi della primaria e della secondaria; percorso di autoformazione CLIL docenti primaria e secondaria ed attivazione di [piattaforma CLIL](#);
- [certificazione Trinity](#);
- realizzazione di laboratori extrascolastici di potenziamento delle lingue con esperti esterni ed interni;
- "Happy English": progetto per l'insegnamento precoce della lingua inglese (scuola dell'Infanzia)

❖ GENERATION GLOBAL

Il percorso destinato agli allievi di scuola primaria e secondaria, ha la struttura di un project work, distribuito in vari format, che prevedono, con la mediazione di insegnanti opportunamente formati, la lettura e l'approfondimento da parte degli studenti di moduli incentrati sull'educazione al dialogo e al confronto. Questi ultimi saranno messi in grado di approfondire gli argomenti proposti e di arricchire il proprio bagaglio linguistico grazie all'ascolto attivo e alla possibilità di poter esprimere i personali punti di vista. Il momento della videoconferenza finale, che può essere

svolto in italiano e in inglese, con studenti di varie parti d'Italia e del mondo, rappresenta l'apice di questa esperienza, sia dal punto di vista didattico-formativo che da quello legato all'innovatività delle tecniche di insegnamento-apprendimento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al seguente link: <https://retedialogues.it/>

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni e animatore digitale

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica
Classi 2.0

Approfondimento**Attività previste**

- ascolto attivo;
- produzione di materiale didattico e multimediale tramite il processo di ricerca-azione;
- partecipazione ai Team Topic e alle Videoconferenze.

Obiettivi

1. L'obiettivo didattico-formativo è principalmente finalizzato a sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla comprensione dei codici di comportamento e dei modi generalmente accettati nei diversi ambienti e società; gli alunni sono stimolati ad apprezzare la diversità, a rispettare gli altri, ad essere pronti a superare i pregiudizi e a mettere in atto

strategie di confronto e mediazione. A questo proposito, l'introduzione della videoconferenza nella didattica è una modalità comunicativa che, avvalendosi delle tecnologie digitali, permette l'incontro ed il dialogo tra persone altrimenti irraggiungibili contemporaneamente: studenti, ospiti ed esperti sono così connessi da un capo all'altro del mondo in tempo reale; la piattaforma su cui i soggetti del progetto si trovano a collaborare offre un contesto sicuro, monitorato da un esperto facilitatore del dialogo, che stimola all'ascolto attivo, all'interazione e all'approfondimento dei temi di interesse regionale e/o globale trattati.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una delle finalità principali della scuola e come parte integrante del processo educativo accompagna l'alunno per tutto l'iter scolastico culminando, per quanto riguarda la scuola di base, con la scelta del corso di studi superiori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esterni, psicologa,
Confartigianato,

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna
Aula generica
Classi 2.0

Approfondimento

1. Attività previste

- Riflessione scritta da parte degli alunni delle classi terze sulle paure nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore. Questo lavoro è raccolto e consegnato alla **psicologa** che ne riporta i punti fondamentali in un incontro a novembre con i genitori
- Attività di Orientamento narrativo in tutte le classi
- Aggiornamento, da parte della referente, del sito <https://badiaorienta.blogspot.com/> per l'orientamento
- Prima indagine informativa sulla scelta della scuola da parte dei ragazzi redatta dal coordinatore in base ad uno schema predisposto
- Nel Consiglio di Classe di Novembre, nelle classi terze, si concorda il **Consiglio Orientativo** che verrà consegnato nei colloqui di Dicembre alle rispettive famiglie
- Incontri al mattino con alcuni laboratori di istituti professionali quali Margaritone e Tecnico aeronautica
- Comunicazioni degli incontri di scuola aperta delle scuole superiori e dell'**Informagiovani**
- L'insegnante referente per l'orientamento è a disposizione nella sua ora di ricevimento nel mese di Dicembre e Gennaio per gli alunni delle classi terze che hanno bisogno di un chiarimento in ordine alla scelta
- Sportello con le scuole superiori nel mese di Dicembre per genitori e alunni
- Distribuzione di materiale informativo e spiegazione della procedura per la compilazione della domanda che può essere solo on-line
- Incontro con alcuni **ex alunni** che riporta la loro esperienza per la scelta della scuola superiore
- Uscite per le classi seconde nelle aziende per la **Scuola Artigiana** nel mese di Aprile
- Questionario per gli alunni sulle attività di **orientamento** a conclusione dell'anno scolastico per una autovalutazione del progetto
- Incontro tra la **psicologa**, l'insegnante referente dell'Orientamento e i genitori delle classi seconde per un primo incontro di riflessione sulla scelta della scuola a Maggio

- Partecipazione all'evento finale della Scuola Artigiana a Maggio
- A Giugno, richiesta alle scuole superiori dei risultati dei nostri alunni che hanno frequentato il primo anno

Obiettivi

- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni.
- Favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di riflessione sulla realtà socio-economica per operare delle proiezioni di scelte future.
- Conoscere il sistema scolastico nazionale, soprattutto nella sua distribuzione territoriale locale.
- Sviluppare la capacità di operare una scelta scolastica consapevole.

Approfondimenti relativi alle risorse e strumenti sul BLOG [OrientamentoBadia](#)

❖ CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Il progetto Cittadinanza e partecipazione è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e si articola in maniera differenziata nelle varie fasce di età. I valori della partecipazione, della democrazia, dell'ambiente e della solidarietà costituiscono i principi ispiratori delle varie attività. Il progetto ha come fine quello di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi e associazioni) presenti nel territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Uno degli obiettivi principali infatti è quello di realizzare una scuola capace di promuovere benessere psico-fisico, partecipazione, motivazione, dialogo e senso di responsabilità. Nello stesso tempo il progetto vuol costituire anche l'occasione per collegare le regole della scuola alla legge fondamentale della nostra Repubblica, la Costituzione, ed educare ai valori dei diritti umani e della cittadinanza attiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

Classi 2.0

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento**Attività****Scuola Secondaria**

- Accoglienza degli alunni neo-arrivati;
- Progetto "Sicuri e autonomi da casa a scuola";
- Elezioni di organismi rappresentativi degli studenti: assemblee di classe e di Istituto (gruppo Democrazia e legalità, ambiente, blog, sentinelle anti-bullismo, Tutor autobus);
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (merende di solidarietà, mercatini con materiale prodotto dai ragazzi);
- Incontro con gli esperti della Protezione Civile (classi prime);
- Incontri con i Carabinieri sull'educazione stradale (classi seconde);

- Incontro con il sismologo (classi terze);
- Incontri con i Carabinieri sulla legalità (classi terze);
- Progetto R.e.a.d.y.: attività legate alla prevenzione del bullismo
- “Consiglio comunale aperto”, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Civitella;
- Attività legate alla giornata dell'8 Marzo;
- Attività ludico-ricreative relative allo “Star bene a scuola”;
- “Chiariamoci le idee” (sportello di ascolto);
- Adesione al progetto “Generazioni connesse”;
- Marcia della Pace Civitella- San Pancrazio (classi terze);
- Iniziative inerenti la giornata della memoria;
- Attribuzione di incarichi in tutte le classi e assemblee di classe periodiche;
- Organizzazione della festa della scuola;
- Riflessioni sulla Costituzione e consegna della Costituzione (classi terze).

Scuola primaria

- Attribuzione di incarichi in classe;
- Assemblee di classe (classe quinta);
- Conferimento cittadinanza onoraria agli alunni stranieri nati in Italia (CELEBRAZIONE 21 NOVEMBRE);
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (merende di solidarietà, mercatini con materiale prodotto dai ragazzi);
- Iniziative inerenti la giornata della memoria;
- Organizzazione festa della scuola

Scuola infanzia

- Percorso su regole ed incarichi con conversazioni e discussioni guidate, realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni;
- Incontro tra i bambini di plessi diversi per scambio di doni (poesie, canzoni, cartelloni) - 5 anni.

Obiettivi

- Promuovere la cultura e la pratica della Democrazia, il rispetto dei Diritti Umani e lo sviluppo di una coscienza civile e democratica;
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
- Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale, locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro con culture e valori "altri";
- Fornire agli studenti competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Promuovere lo star bene a scuola e la motivazione allo studio;
- Abituare al senso critico e a valorizzare le proposte positive;
- Far vivere esperienze di vita democratica;
- Promuovere la discussione su tematiche connesse all'interculturalità, alla solidarietà e alla pace;
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei principi espressi nella nostra Costituzione

Competenze attese

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile e comunitaria;
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e civica e rispettarle;
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della Democrazia e della cittadinanza;
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà

apportando un proprio originale e positivo contributo;

- Riconoscere i principali meccanismi, sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i fondamentali principi etici sanciti dalla Costituzione (equità, libertà, ecc.) e alla pagina dedicata nel sito d'Istituto.

❖ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto si propone, di sviluppare il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving. Si intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni di tutte le classi dell'Istituto attraverso percorsi laboratoriali che vanno da attività di algomotricità e pixel art per arrivare ad ambienti e software di programmazione a blocchi come Scratch e alla robotica educativa. Durante il percorso si fa uso anche della piattaforma Code.org e «Programma il Futuro», progetto elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale. Le classi dell'Istituto partecipano anche alla Settimana Europea del Coding (Code week) e al percorso l'Ora del codice.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; • Progettare semplici algoritmi; capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti. • Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; • Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico. • Introdurre i principi base del coding e della robotica. • Acquisire primi concetti di robotica. • Saper scrivere codice in versione "concettuale" (ad esempio blocchi logici IF - THEN - ELSE). **COMPETENZE ATTESE** • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. • Competenze trasversali: Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici robot. Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e

razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Atelier creativo

Robotica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Classi 2.0

Approfondimento

1. ATTIVITÀ PREVISTE

Il coding sviluppa i processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali pertanto gli alunni non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. L'insegnamento della programmazione ai bambini avviene tramite l'utilizzo di giochi interattivi, e semplici attività plugged or unplugged che vanno dalla sequenza di percorsi, alla programmazione visuale passando per Cody Roby e Scratch.

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e

all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Tutti gli strumenti che utilizziamo ogni giorno hanno alla base la programmazione informatica. Smartphone, tablet, elettrodomestici intelligenti, i videogiochi, funzionano perché un codice dice a questi dispositivi come devono comportarsi per portare a termine il loro lavoro. Conoscere questo codice ci fa capire come funziona il mondo che ci circonda. Grazie alla robotica educativa indirettamente i ragazzi impareranno a usare la logica per raggiungere un obiettivo, o a vedere la matematica sotto un aspetto diverso.

Come nel coding, la robotica educativa stimola lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi e partirà dalla scuola primaria con l'impiego di BLUE BOT fino alla secondaria con il software didattico dei LEGO MINDSTORMS Education EV3 per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici").

Durante il percorso le attività previste sono:

- costruzione di un robot
- progettazione di algoritmi
- programmazione del robot attraverso l'uso di un software dedicato
- attività di problem solving e problem posing

Progetto **Coding volando**: il progetto utilizza la programmazione di droni per lo sviluppo del pensiero computazionale e si svolge in collaborazione con 10 istituti scolastici; offre agli studenti opportunità di collaborazione, lavorando con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale.

❖ **USO DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO**

Il progetto è aperto a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo; in particolar modo si

prevede il coinvolgimento di alcune classi della scuola secondaria di primo grado dove, come negli anni passati, ogni classe ha nominato dei responsabili per la produzione di audiovisivi. Questi responsabili devono fungere da stimolo verso i compagni e verso i docenti nella scrittura di un testo che potrà essere un soggetto o una sceneggiatura, successivamente dovranno essere i promotori della realizzazione dell'audiovisivo. Le classi che intendono partecipare al progetto nella fase della scrittura dei testi devono essere coadiuvate dai docenti della classe, preferibilmente dal docente di italiano, mentre nella fase di realizzazione degli artefatti, dal momento delle riprese al montaggio, saranno coadiuvate da personale scolastico. Sarà cura dei coadiutori lasciare ai ragazzi la più ampia libertà in merito alla scelta del soggetto, del tipo di audiovisivo da realizzare, della sua durata che comunque, per ovvie ragioni, non potrà superare i dieci, quindici minuti. Le attività potranno essere svolte parte la mattina durante le ore curricolari e parte nel pomeriggio nell'extra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Utilizzo del software Celtx per la scrittura di sceneggiature
 Conoscere la tecnica con la quale si scrive una sceneggiatura
 Organizzare una storia individuando personaggi, luoghi e scene
 Utilizzare software specifico per il montaggio video
 Utilizzare una videocamera
 Conoscere i vari tipi di inquadratura
 Basi per la tecnica di ripresa audio
 Basi per la tecnica di utilizzo delle luci
COMPETENZE ATTESE Italiano: saper scrivere una sceneggiatura in maniera corretta.
 Competenza digitale : saper utilizzare software specifico per la scrittura di una sceneggiatura.
 Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
 Competenze trasversali: Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici sceneggiature.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno
Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Classi 2.0

Approfondimento

La scuola si è progressivamente dotata di un atelier multimediale in cui sono presenti:

Videocamera con cavalletto

Luci

Registratore

Computer con software per il montaggio

Programma software per la scrittura delle sceneggiature

❖ ED. ALLA SALUTE "STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI"

L'attività prevede lo sviluppo delle life skills come condizione di benessere e di promozione della salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e sviluppo del proprio benessere anche in relazione agli altri. Consapevolezza dell'importanza di crescere insieme. Promuovere la conoscenza dello spazio consultoriale. Affrontare le tematiche dell'affettività e sessualità in una dimensione non solo biologica, ma anche psicologica e sociale. Dare strumenti per sviluppare l'empatia e gestire le emozioni. Promuovere uno stile di vita sano e corretto. Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile. Raggiungere una condizione di armonico equilibrio fisico e psichico attraverso il potenziamento delle life skills.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno ed interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

1. ATTIVITÀ PREVISTE

Incontro con esperto farmacista: classi coinvolte tutte le prime della scuola secondaria di primo grado e le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Attività: storia dei farmaci- uso consapevole dei farmaci, gli antibiotici, corretta alimentazione.

Educazione all' affettività/sexualità: tutte le classi del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado. Tale progetto sarà effettuato con la presenza di un esperto dott.ssa Bacci Maya. Si prevede anche una visita guidata ai locali del Consultorio Familiare, con informazioni sul servizio e proiezione di un breve filmato sui cambiamenti in età adolescenziale.

Stretching in classe: classi terze della scuola primaria.

Stretching che favola: scuola dell'infanzia

Progetto odontoiatria: alunni di tutte le classi seconde delle scuole primarie. Controllo orale non clinico da parte di un igienista dentale della ASL. Tale attività prevede anche una lezione collettiva rivolta agli alunni con coinvolgimento degli insegnanti.

Incontro con esperto dermatologo: classi quinte scuola primaria.

Incontro con esperto nutrizionista: classi seconde scuola Secondaria.

Progetto di meditazione: tecniche di rilassamento e di concentrazione (classi prime scuola Secondaria).

Progetto psicomotricità: sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative riferita sia all'ambito motorio, sia a quello simbolico cognitivo e affettivo-relazionale (scuola dell'Infanzia)

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE – GIARDINO FENOLOGICO**

L'educazione ambientale ha lo scopo principale di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente scolastico e l'ambiente in generale. Il progetto intende avvicinare gli allievi e indirettamente le famiglie e la cittadinanza alle tematiche della qualità dell'ambiente e della sostenibilità delle attività umane e produttive. In collaborazione con il Comune di Civitella si effettuerà in ogni classe la raccolta differenziata dei rifiuti, cui seguirà un monitoraggio degli stessi. Nei plessi saranno effettuati interventi di educazione al consumo consapevole e di corretta alimentazione; saranno realizzati interventi di diffusione del verde e di abbellimento degli spazi scolastici. Il nostro Istituto intende inoltre, con una serie di approfondimenti ed attività che prevedono l'uso di metodologie e tecniche partecipative, continuare a stimolare gli alunni ad una maggiore consapevolezza rispetto ai problemi legati all'acqua come risorsa e bene comune, proporre comportamenti di consumo sostenibile, riferiti anche al tema dell'esauribilità delle risorse ed alle fonti energetiche rinnovabili. Le attività saranno svolte, oltre che in collaborazione con il Comune, con Legambiente e con SEI Toscana. Nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale assume un particolare valore il Giardino Fenologico, realizzato negli spazi verdi del resede della Scuola media, che viene a costituire un'ulteriore occasione di sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza ed alla difesa della natura. Il progetto educa gli alunni ad osservare, rilevare dati e descrivere con metodo scientifico il ciclo vitale delle piante (fitofenologia), comparando queste ultime con i cloni presenti nel Giardino Fenologico dell'Università di Perugia; inoltre gli alunni acquisiscono competenze nell'elaborazione, rappresentazione grafica e diffusione dei dati sia fenologici che meteorologici, comprendendo l'importanza di entrambi nella valutazione ambientale del sito. Le attività si collegano ad altri progetti dell'Istituto,

legati alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. L'attività e le sue risultanze saranno portate a conoscenza della cittadinanza attraverso varie modalità comunicative e fatte oggetto di riflessione in iniziative pubbliche, organizzate in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Perugia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente, educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata
- Responsabilizzare gli alunni coinvolgendoli in prima persona in modo che il loro atteggiamento e comportamento verso l'ambiente sia il più possibile consapevole
- Far diventare la raccolta differenziata e il riciclo di alcuni materiali una buona abitudine del nostro agire quotidiano
- Partecipare attivamente al miglioramento e alla cura dell' "ambiente scuola" e del territorio circostante
- Sviluppare la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali
- Conoscere le parti di una pianta, i cicli vegetativi e riproduttivi e saper comparare le specie presenti nel giardino fenologico con le specie spontanee del proprio territorio
- Stimolare l'acquisizione del metodo scientifico
- Stimolare la creatività e le capacità organizzative nella comunicazione delle proprie esperienze nel rapporto con gli altri (compagni e adulti)
- Migliorare le capacità di partecipazione alle attività proposte e di collaborazione, di condivisione e di riflessione critica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Giardino fenologico

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività di collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana e l'Università di Perugia relativamente alla didattica e ai rilievi nel giardino fenologico (scuola Secondaria): "Il giardino fenologico" viene fatto

conoscere annualmente agli alunni delle classi prime e sarà oggetto di rilevazioni scientifiche e monitoraggio da parte dei ragazzi delle classi seconde e terze. Da parte degli stessi alunni sono gestiti incontri di presentazione del giardino e del suo significato scientifico alle scolaresche delle classi elementari del nostro Istituto e a genitori ed adulti interessati.

- Svolgimento del progetto Ri.creazione con esperti esterni della SEI Toscana (Scuola Primaria)
- Monitoraggio dei rifiuti e raccolta differenziata nella scuola secondaria con partecipazione attiva degli alunni rappresentanti dell'ambiente e relativo concorso interno (nell'ambito del progetto "star bene a scuola") basato sui comportamenti virtuosi per fare bene la raccolta differenziata
- Raccolta differenziata nei plessi della Primaria
- "Puliamo il mondo": attività di pulizia del resede scolastico promossa da Legambiente (secondaria)
- "Pulire il mondo? E' facile!": sensibilizzazione sulle tematiche ambientali per gli alunni della scuola dell'infanzia.

❖ ORTO IN CONDOTTA

Il progetto, destinato a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, prevede la realizzazione di orti e coltivazione di grani antichi per promuovere e sviluppare l'educazione alimentare ed ambientale nella scuola. Il progetto ha preso l'avvio nell'anno 2013, è stato promosso dall'associazione Slow Food ed è stato realizzato grazie al contributo del Comune di Civitella in Val di Chiana che ha messo a disposizione della scuola un'area precedentemente incolta, adiacente all'edificio scolastico. La superficie è stata divisa in due parti: una ospita l'orto vero e proprio, l'altra, la più estesa, è un terreno destinato alla coltivazione di un antico cereale locale (il grano Verna). Avvicinare alla terra gli alunni, facendo loro coltivare delle verdure e dei cereali più o meno conosciuti, è un modo per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai modi di coltivazione, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano. L'orto è uno strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore, cioè un cittadino consapevole che le sue scelte di acquisto hanno delle ripercussioni sul mondo che lo circonda. Gli stimoli che intendiamo dare ai bambini con il progetto

Orto in Condotta vanno nella direzione del buono, del pulito, del giusto (coltivazioni non intensive, raccolta al momento giusto e a chilometro zero). Questi stimoli educativi possono insegnare qualcosa ai bambini, ma anche alla comunità a cui questi bambini appartengono. Il coinvolgimento più o meno diretto dei genitori, il contatto con i nonni ortolani che aiutano maestre e bambini nell'orto, l'interazione con alcuni operatori del settore agroalimentare aprono la realtà dell'Orto in Condotta a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme ai bambini a consumare in modo più consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa uno strumento per le attività di educazione ambientale, ma anche per quelle di educazione alimentare; • Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte di acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole; • Acquisire una metodologia induttiva sviluppando esperienze didattiche in classe e nel "campo"; • Conoscere i cicli produttivi, la stagionalità e le modalità di consumo dei vari prodotti; • Rendere gli alunni consapevoli che esiste uno stretto rapporto fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo; • Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, verso gli altri, verso l'ambiente; • Favorire comportamenti tesi verso il rispetto della natura; • Valorizzare la biodiversità del territorio; salvaguardare le tradizioni, usi ed espressione delle generazioni passate; • Favorire una alimentazione sane e consapevole.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Orto

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Battitura del grano seminato
- Messa a dimora di piante ortive invernali e primaverili
- Aratura del campo e semina di grani antichi
- Monitoraggio delle varie fasi di crescita delle piantine

- “Festa degli orti “a tema
- Festa dell’albero da frutto: conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini stranieri
- Macinazione del grano presso molini presenti nel territorio
- Panificazione a scuola
- Visita al forno
- Visita presso allevatori di ovini e bovini

❖ CONTINUITÀ VERTICALE

Miglioramento delle interazioni tra i diversi ordini di scuola dell’istituto: omogeneità d’azione didattica e maggior coordinamento. Miglioramento delle performance degli alunni rispetto agli item dell’INVALSI, al fine di uniformare il rendimento nelle stessa classe e fra le classi. Utilizzo di criteri condivisi di valutazione. Interazione tra i contesti educativo-didattici

Obiettivi formativi e competenze attese

- Progettare le azioni di continuità tra i tre ordini di scuola per favorire l’integrazione dell’alunno nel contesto scolastico, raccordando le precedenti esperienze con le successive e favorendo lo sviluppo dell’identità personale.
 - Creare un costruttiva collaborazione fra gli alunni delle classi ponte. Attuare un proficua collaborazione fra scuola e famiglia.
 - Stabilire momenti di confronto e collaborazione fra docenti dei diversi ordini al fine di promuovere e condividere esperienze educative e didattiche.
 - Elaborare i profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.
 - Curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico.
- COMPETENZE ATTESE**
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curricolo d’istituto.
 - Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola.
 - Potenziare il percorso didattico-educativo, monitorando i livelli di apprendimento e i risultati a distanza degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Sperimentazione delle metodologie e delle attività emerse negli aggiornamenti svolti sia all'interno di ogni ordine di scuola che tra ordini diversi, rivolgendo particolare riflessione alle classi ponte
- Rilevazione dei bisogni delle classi, per la definizione dei criteri di lavoro, individuando costanti e variabili in sede di dipartimento
- Curricolo progettato sinergicamente tra i vari ordini di scuola
- Condivisione della metodologia laboratoriale
- Scelta dei criteri per la valutazione e relativi descrittori di qualità in itinere e finali
- Open day con alunni e genitori
- Organizzazione di due incontri fra docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto al fine di rafforzare la continuità didattica all'interno del curricolo
- Incontri tra i docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardante il percorso formativo dei singoli alunni
- Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola
- Creazione dell'archivio didattico per lo scambio di materiali tra docenti

❖ PROMOZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il progetto mira a promuovere il piacere e la condivisione di esperienze di lettura e di scrittura. Il suo principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente a vita. Nella lettura coltivare la scelta significa fornire l'opportunità di far incontrare ai nostri studenti il libro, o i libri, giusti per loro fra un ampio ventaglio di titoli, autori e argomenti. Nella scrittura si mira ad alimentare il desiderio di scrivere di ciò che interessa davvero, su cui voler radunare pensieri, esprimerli trasformandoli in frasi. Scrivendo in modo laboratoriale i ragazzi approcciano tecniche, strategie, generi e, partendo dai loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la loro vera voce di scrittori. Solo l'esperienza della scelta consapevole può far crescere lettori e scrittori appassionati e critici. Solo la scelta garantisce la gestione dei modi e dei tempi di lavoro, motiva l'interesse e la voglia di migliorarsi. Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del Dipartimento di lingua italiana, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi

parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di lingua e stabiliranno prove di verifica per classi parallele. I percorsi didattici vengono condivisi sulla piattaforma online didatticabadia.it.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Sperimentare pratiche didattiche innovative • Diffondere la didattica del progetto come strumento per migliorare la performance collaborativa e la motivazione degli alunni • Didattica attiva – reflective learning e learning by doing • Sviluppo della capacità di collaborare. • Ampliamento del lessico • Motivazione allo studio • Sviluppare autonomia e metacognizione .
COMPETENZE ATTESE • Miglioramento delle competenze nella madre lingua, ascolto, parlato, lettura, scrittura, • Imparare ad imparare, • Competenza digitale, • Incentivare la nascita del pensiero critico personale e la libera espressione della vera voce di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Classi 2.0

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- attività orali e scritte di *Reading and Writing Workshop* e condivisione sia in orario curricolare che extracurricolare

- presentazione e sperimentazioni personali di strategie di lettura e scrittura
- esperienze di *time blogging*
- percorsi laboratoriali di metacognizione
- uso di scrittura laboratoriale approcciando tecniche, strategie, generi (partendo dal modelling gli alunni indagano i loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la vera voce da scrittore e lettore di ciascuno)
- Per i docenti si prevedono incontri di ricerca/azione di percorsi linguistici per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su quanto sperimentato nelle classi
- Progetto "leggimi ancora": promozione della lettura e life skills (scuola Primaria)
- Progetto avviamento al latino: promozione dello studio della lingua latina attraverso attività basate sul metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua (scuola Secondaria)

❖ **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**

- Progettazione e sperimentazione di percorsi sul Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) in tutti gli ordini di scuola. Il Laboratorio mira all'utilizzo di strategie di apprendimento attivo e inclusivo (learning by doing) dell'insegnamento della matematica e delle scienze con una sperimentazione che coinvolge oltre 100 scuole in tutta la Toscana e di cui I.C. Martiri di Civitella è capofila per la provincia di Arezzo. Oltre ai percorsi svolti in classe (parte dei quali vengono inseriti nella piattaforma LSS Regionale per la validazione), l'Istituto partecipa anche ad attività di disseminazione e condivisione delle esperienze tra le scuole, facendosene promotrice e organizzatrice.

Le insegnanti svolgono regolarmente corsi di formazione e/o autoformazione con l'insegnante referente che svolge azione di supporto e di formazione per coloro che non hanno partecipato, negli anni scorsi, al percorso iniziale con il Formatore di Rete. • Percorsi di potenziamento PON di matematica in orario extrascolastico per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria. • Corsi di consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base di matematica a classi parallele e in piccolo gruppo in orario sia curricolare sia extracurricolare per tutte le classi della scuola secondaria in diversi momenti dell'anno. • Preparazione delle prove INVALSI di matematica per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, in orario extracurricolare. • Partecipazione ai campionati di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano (scuola secondaria) • Progetto di potenziamento delle competenze logico matematiche e di concentrazione prolungata attraverso la realizzazione di un corso di scacchi con torneo finale destinato ad alunni della scuola primaria e secondaria. • Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del comitato di Dipartimento di matematica e scienze, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di scienze, tecnologia e matematica e stabiliranno prove di verifica per classi parallele di matematica, scienze e tecnologia. Attualmente il curricolo di scienze, tecnologia e di matematica è condiviso da tutte le insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità e gli obiettivi del laboratorio del sapere scientifico del nostro Istituto si basano sull'individuazione di un bisogno evidenziato dal bando della Regione Toscana: lavorare sulle metodologie di insegnamento della matematica e delle scienze in modo che il loro studio stimoli lo sviluppo dello spirito critico e divenga parte integrante dell'apprendimento culturale per ogni studente. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIUR (2012) dove si evidenzia come debba essere "elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte". Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l'acquisizione del metodo scientifico; stimolare la creatività e lo sviluppo della capacità di esporre e discutere con i compagni e adulti le soluzioni e i procedimenti seguiti. I percorsi PON hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi con un approccio accattivante allo studio

della matematica, mentre la partecipazione ai giochi matematici vuole stimolare le competenze logico-matematiche in maniera ludica facendoli appassionare alla disciplina e migliorare la stima nelle proprie capacità. Attraverso il gioco degli scacchi si vuole stimolare le competenze logiche, il pensiero previsionale e la capacità attentiva prolungata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Atelier creativo

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Classi 2.0

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Sviluppo in classe di percorsi del Laboratorio del Sapere Scientifico di scienze o di matematica nei vari ordini di scuola. All'interno dell'Istituto il Progetto vede la sperimentazione continua dei percorsi già messi in atto negli anni passati con nuove integrazioni e revisioni. Per i docenti si prevedono incontri di ricerca/azione di nuovi percorsi sia di scienze che di matematica per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su percorsi proposti dalla [Piattaforma LSS](#).
- Corsi di consolidamento e potenziamento della matematica all'inizio dell'anno e alla fine del primo quadrimestre per le classi della scuola secondaria.

- Incontri di preparazione per le prove INVALSI di matematica (classi terze della scuola secondaria nel corso dei mesi di febbraio e marzo).
- Partecipazione volontaria ai giochi matematici d'Autunno (nella scuola secondaria durante primo quadrimestre) e alle semifinali dei Campionati Internazionali (presso il Liceo Redi di Arezzo nel secondo quadrimestre).
- Corso di scacchi con torneo finale per gli studenti della scuola primaria e secondaria.
- Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sviluppo di percorsi di Potenziamento PON di matematica per le classi quarte e quinte della primaria e per tutte le classi della secondaria, in orario extra curricolare e a partecipazione volontaria.
- "Problemi al centro: matematica senza paura" (percorso di promozione delle competenze logico-matematiche per gli alunni della scuola Primaria).

❖ IL CORPO IN MOVIMENTO

Promuovere conoscenza di nuovi sport o incentivare l'attività sportiva per incrementarne la pratica e conseguire il benessere come raggiungimento di stile di vita. Favorire l'aggregazione fra pari al fine di valorizzare oltre che le competenze soprattutto l'inclusione per coloro che necessitano di aumentare la stima e conoscenza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Fare acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti). -Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico. -Dar modo a tutti di ottenere buoni risultati grazie alla concentrazione dell'attenzione, alla precisione e non solo alla forza fisica. Valorizzazione dell'educazione motoria nella componente ludico espressiva allo scopo di colmare il bisogno di movimento degli alunni, allo stesso tempo di prevenire patologie osteoarticolari. -Apprendimento di corretti stili di vita al fine di contribuire a migliorare in modo interdisciplinare l'Educazione alla salute,

all'Ambiente, alla Sicurezza, alla Legalità. -Migliorare in modo progressivo la conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

Approfondimento

Progetto di meditazione: tecniche di rilassamento e di concentrazione (classi prime scuola Secondaria).

Alfabetizzazione motoria: progetto di avviamento allo sport (classi prime, seconde e terze scuola Primaria).

Scuola attiva kids: intervento in classe con esperto CONI (classi quarte e quinte Primaria)

Yoga per bambini: scuola Primaria

❖ ESPRESSIVITÀ CREATIVA

Miglioramento dell'inclusione e delle competenze musicali ed espressive negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche di teatro e musica d'insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'accoglienza e la cooperazione. -Comprendere il linguaggio musicale e apprendere la tecnica di esecuzione strumentale. -Fare "musica d'insieme" e costituire

una banda scolastica -Fruiere in modo consapevole dell'ascolto musicale. -Interagire con il territorio attraverso la musica e la partecipazione ad eventi condivisi -Creazione di un coro scolastico dell'Istituto comprensivo presso la scuola "Arcobaleno" in collaborazione con i docenti di classe. -Avviare all'apprendimento di uno strumento nella scuola Primaria. -Costruire un gruppo di musica d'insieme nella scuola Secondaria volto anche alla realizzazione di un percorso interculturale attraverso la musica. -Promuovere l'espressività attraverso percorsi teatrali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Progetto "Fare banda a scuola": avvio all'uso di strumenti musicali a fiato

Musica ritmo: usare parti del corpo per fare musica (scuola Primaria)

Coro d'Istituto: un'occasione per imparare a conoscere ed usare lo strumento-voce, attraverso l'attività di gruppo (scuola Primaria e Secondaria)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In coerenza con il PNSD (Azione #1,2,3,4) l'Istituto ha dotato tutti i suoi plessi di connettività e cablaggio interno, oltre ad una connessione in VOIP per garantire una didattica integrata ed il diritto ad internet da parte di tutti gli studenti. L'obiettivo primario è quello di creare ambienti di apprendimento che sviluppino nuovi modelli di interazione didattica laboratoriale in cui gli studenti siano chiamati ad attivare le loro competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto si è dotato di un curriculum verticale che prevede anche [una sezione per le competenze digitali prevedendo un framework comune](#) per la scuola primaria e secondaria (Azione#14,15,16,17,18) che contempla, tra l'altro, anche pensiero computazionale e principi di robotica. La scuola promuove iniziative di formazione curricolari ed extracurricolari volte alla valorizzazione delle competenze informatiche (EIPASS Junior-ECDL) anche grazie ai finanziamenti PON e Monitor 440.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

L'Istituto organizza, da anni, il progetto IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM destinato alla promozione delle scienze e delle tecnologie per le ragazze e che ha visto la realizzazione di campi estivi gratuiti grazie al finanziamento dal ministero Pari Opportunità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In risposta alle azioni 25-35 del PNSD l'Istituto ha previsto la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento:

attivazione da parte del A.D. di un

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- percorsi di formazione aperti agli insegnanti dell'Istituto erogati on-line su piattaforma TEAMS;
- creazione sul sito istituzionale della scuola di [uno spazio dedicato alPNSD](#);
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata all'Archivio didattico dei docenti sul sito [didatticabadia.it](#);
- coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica sincrona e asincrona;
- istituzione del *team per l'innovazione digitale*;
- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- implementazione del [curricolo digitale](#);
- produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto;
- partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale per il Team per l'Innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Digitale come previsto dalla legge;
partecipazione dell'A.D. a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"LO SCOIATTOLO" - ARAA81001C

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO - ARAA81002D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione delle competenze avviene in itinere e attraverso un'osservazione periodica e sistematica attenta del gruppo sezione. L'osservazione si effettua durante le attività (condotte in piccolo gruppo o nel gruppo allargato) di esplorazione, di produzione e di comunicazione e con l'analisi dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente o su richiesta.

Si valuta il livello delle competenze acquisite (elementare - maturo - esperto) attraverso attività di verifica strutturate individuali e ricorrendo anche a schede grafico-pittoriche e cartelloni di sintesi.

La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini :

LIVELLO ELEMENTARE : il bambino ha raggiunto le finalità previste della scuola dell'infanzia in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.

LIVELLO MATURO: il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze

LIVELLO ESPERTO: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i

traguardi di sviluppo delle competenze , dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si valuta il livello delle competenze acquisite (elementare - maturo – esperto) attraverso attività di verifica strutturate individuali e ricorrendo anche a schede grafico-pittoriche e cartelloni di sintesi.

La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con in seguenti termini :

LIVELLO ELEMENTARE : il bambino ha raggiunto le finalità previste della scuola dell'infanzia in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.

LIVELLO MATURO: il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze

LIVELLO ESPERTO: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze , dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La metodologia adottata all' interno della scuola dell'infanzia, avrà come suoi connotati essenziali:

1. La valorizzazione del gioco come fonte di apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività e veicolo per la piena espressione di sé e dei rapporti sociali.
2. L'esplorazione e la ricerca, proponendo esperienze che sollecitino la curiosità del bambino e la collaborazione tra coetanei.
3. La vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo e cercando di instaurare un rapporto positivo tra tutti.
4. La mediazione didattica, usando strategie e strumenti per favorire e promuovere lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
5. L'osservazione sistematica, la programmazione e la verifica.

Il bambino della scuola dell'infanzia infatti non legge, non studia, non prende appunti, ma fa esperienze dirette ed elabora esperienze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"MARTIRI DI CIVITELLA" - ARMM81001L

Criteria di valutazione comuni:

Premessa

Le prove e i criteri delle prove di verifica adottati dal Collegio dei Docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti.

Esiti delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove

somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza.

I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione delle verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico. Le prove predisposte dai docenti tengono presente dei seguenti elementi:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%), l'insegnante

procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e/o alla riproposizione della prova. In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

*Il 10 sarà utilizzato soltanto nei casi di eccellenza con competenze ampie e sicure

- Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi
- Ottime competenze
- Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale

9

- Raggiungimento completo e approfondito degli obiettivi della verifica
- Ampie competenze
- Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale

8

- Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica
- Buone competenze
- Presenza di rielaborazione personale

7

- Raggiungimento complessivo degli obiettivi della verifica
- Competenze adeguate

6

- Raggiungimento sostanziale degli obiettivi della verifica
- Competenze minime

5

- Parziale raggiungimento degli obiettivi
- Competenze solo in alcune aree
- Presenza di lacune diffuse

4

- Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
- Lacune gravi e diffuse

Criteri in uso nella versione del piano di lavoro annuale del consiglio di classe

10 - 9 = eccellenza nel raggiungimento degli obiettivi: l'alunno dimostra di padroneggiare le competenze acquisite in modo interdisciplinare, avvalendosi di capacità di analisi e sintesi, creatività e spirito critico.

8 = pieno e completo raggiungimento degli obiettivi : l'alunno dimostra di avere trasformato conoscenze e abilità in competenze, è cioè in grado di utilizzare ed elaborare le conoscenze in modo autonomo, anche al di fuori del settore direttamente proposto

7 = complessivo raggiungimento degli obiettivi: l'alunno è in grado di rielaborare autonomamente conoscenze relativamente al settore specifico di indagine; le conoscenze sono in via di sviluppo e non risultano ancora utilizzabili in tutti i contesti

6 = raggiungimento degli obiettivi essenziali: indica conoscenze e abilità conseguite, ma non ancora in modo completo e approfondito; comporta il minimo indispensabile di formazione

5 = Raggiungimento parziale degli obiettivi: indica un possesso incompleto di conoscenze e abilità in rapporto a quanto programmato

4 = Mancato raggiungimento degli obiettivi: distanza sostanziale dagli obiettivi programmati.

Valutazione quadrimestrale

I voti e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

1. esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
2. impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
3. progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
4. impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
5. organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
6. equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

Le valutazioni partiranno dal 4 (quattro). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

1. attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
2. utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati

ALLEGATI: Valutazione 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline, la valutazione è condivisa e fa riferimento alla seguente rubrica:

ALLEGATI: [secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" sono stabiliti i seguenti indicatori, stabiliti anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

- Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto (Regolamento di Istituto)
- Partecipazione al dialogo educativo e capacità di collaborazione attiva e proficua con i compagni nelle attività educativo-didattiche (Competenze sociali e civiche)
- Adempimento del diritto-dovere di studio (Patto educativo di corresponsabilità)
- Competenze di cittadinanza (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

Segue la descrizione dei vari indicatori:

Esemplare: l'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle proprie azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e i compagni.

Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, è solidale e collaborativo, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

Corretto e responsabile: l'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole e osserva le regole previste dal Regolamento d'Istituto in modo responsabile. Controlla le proprie azioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Rispetta i diritti e le individualità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

Corretto: l'alunno osserva complessivamente le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto; controlla adeguatamente le proprie azioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche interviene in modo non sempre autonomo ed evidenzia una partecipazione non sempre attiva. Reagisce in modo generalmente positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.

Abbastanza corretto: l'alunno non sempre osserva le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto, non controlla in maniera adeguata le proprie azioni e

non riesce sempre a ponderare i suoi interventi. Il suo intervento nelle attività didattiche deve

essere spesso sollecitato, nelle dinamiche di gruppo reagisce in modo non sempre positivo e le relazioni stabilite sono soddisfacenti solo con alcuni.

Poco corretto: L'alunno agisce in modo non sempre corretto, non sempre rispettando le norme stabilite dal Regolamento d L'alunno agisce in modo non sempre corretto, non sempre rispettando le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto

(eventuale presenza di rapporti disciplinari). Gestisce le proprie azioni con difficoltà, necessita spesso di una guida.

Partecipa alle attività proposte in modo discontinuo, interviene solo se sollecitato e dimostra poco spirito collaborativo.

Inadeguato: l'alunno evidenzia comportamenti di particolare gravità, irrispettosi della dignità altrui e che sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie azioni. Dimostra un atteggiamento di opposizione e di chiusura nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora alle iniziative educative-didattiche. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da

evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premessa

L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un continuum che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. Il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve

disporre di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda a trasmettere una specifica nota informativa alla famiglia.

La non ammissione viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo

- con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento anticipato alle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno,
- anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Premesso che, alla luce del D. Lgs. 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dopo aver attivato nell'ambito dell'autonomia didattica o organizzativa specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, il CdC prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal CdC e comunicata per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente. Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con "sufficienze" attribuite con voto di consiglio, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline (quadro/tabella riassuntiva). La decisione presa dal CdC di "sanare" con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere, quindi, formalizzata analiticamente sul registro dei verbali, ma anche notificata alla famiglia.

Criteria di ammissione

Il Consiglio di classe, dopo aver considerato ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei criteri espressi e precedentemente illustrati. Qualora si registrino carenze in una

o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe:

attribuisce peso -1 ad ogni proposta di voto = 5

attribuisce peso -2 ad ogni proposta di voto = 4

A. Se la somma risultante è compresa tra -3 e -1 il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di voto di Consiglio, procede alla eventuale ammissione con voto di consiglio, stilando una Nota di comunicazione alla famiglia per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

B. Se la somma risultante è compresa tra -6 e -4, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, specialmente quando le carenze non interessino più di 4 discipline, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
- dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Saranno tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede alla eventuale ammissione con voto di consiglio e a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile, qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado, mentre deve essere delibera all'unanimità per la scuola primaria, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

C. Se la somma risultante è pari o inferiore a -7, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe/team con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancanza di impegno
- inadeguato livello di maturazione
- comportamento scorretto.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in un foglio allegato al documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. In tale occasione, la valutazione collegiale assume una rilevanza ancora più peculiare e delicata, poiché il CdC si trova, di fatto, a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero primo ciclo di istruzione e nella prospettiva ormai ravvicinata della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

L'ammissione all'esame di stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'a.s., anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti IRC e dell'ora alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un giudizio di idoneità, espresso in decimi, di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Eventuali carenze verranno segnalate ai genitori interessati tramite apposito modulo, che verrà allegato alla scheda di valutazione.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

L'esame si sostiene in un'unica sessione con possibilità di prove suppletive per candidati assenti per gravi e comprovati motivi.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

Il CdD considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi. Il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE

Condizioni per la non ammissione all'esame finale a conclusione del primo ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

Frequenza

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Fate salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti

Comportamento

L'alunno deve aver subito almeno un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento Interno di Disciplina) e non ha, in seguito, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora entrambe le condizioni illustrate sotto siano soddisfatte: 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo 2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIANNI RODARI" - AREE81002P

ARCOBALENO - AREE81004R

Criteria di valutazione comuni:

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria" richiede la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Nel nuovo impianto valutativo al voto si sostituiscono dei giudizi descrittivi che dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base - Intermedio-Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Data la recente introduzione, è ancora in elaborazione il documento di riferimento dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline, la valutazione è condivisa e, a seguito dell'O.M.172 del 4 dicembre 2020, che introduce la sostituzione di voti numerici con giudizi descrittivi, sono in corso di elaborazione nuove rubriche di valutazione.

ALLEGATI: [Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" sono stabiliti i seguenti indicatori anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

- Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto (Regolamento di Istituto)
- Partecipazione al dialogo educativo e capacità di collaborazione attiva e proficua con i compagni nelle attività educativo-didattiche (Competenze sociali e civiche)
- Adempimento del diritto-dovere di studio (Patto educativo di corresponsabilità)
- Competenze di cittadinanza (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

A. FREQUENZA E PUNTUALITÀ

B. INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

C. RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI

D. RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE.

ESEMPLARE:

A. responsabile e puntuale

B. articolato, costante e finalizzato

C. costante e continuo

D. sempre corretto

CORRETTO E RESPONSABILE:

A. conforme

B. costante

C. costante

D. corretto

CORRETTO:

A. quasi sempre conforme

B. abbastanza costante

C. abbastanza costante

D. complessivamente corretto

ABBASTANZA CORRETTO:

A. abbastanza conforme

B. non sempre costante

C. non sempre costante

D. abbastanza corretto

POCO CORRETTO:

A. poco conforme

B. discontinuo e non sempre orientato

C. discontinuo

D. presenza di una o più note disciplinari dell'insegnante

INADEGUATO

A. non conforme

B. non orientato

C. occasionale, raro

D. presenza di provvedimenti disciplinari dell'insegnante

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda integralmente al documento di valutazione

<https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/564/valutazione-a.s.-2021-2022.pdf>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è da anni referente per la Provincia di Arezzo della formazione dei docenti nell'area dell'integrazione. Sono stati prodotti numerosi documenti di supporto alla didattica, di continuità per l'accompagnamento nel passaggio alla Secondaria superiore. E' utilizzato un protocollo di accoglienza per gli alunni neoarrivati. Il curriculum prevede una sezione specifica per gli stranieri, è stato redatto il rilievo dei BES e stilato il piano annuale per l'inclusione. Il [GLI INCLUSIONE](#) lavora attivamente e il contatto con il territorio è continuo e proficuo. La rete di accoglienza territoriale è forte e ben strutturata. Anche

per gli alunni con DSA gli incontri con famiglie e specialisti sono costanti e la realizzazione dei PDP è sottoposta a monitoraggio ad intervalli regolari. Inoltre, il nostro Istituto ha adottato il protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbo specifico di apprendimento, elaborato dall'URS della regione toscana. Il protocollo d'intesa intende definire modalità uniformi per favorire l'individuazione precoce di rischio di disturbo specifico dell'apprendimento, attraverso procedure omogenee di osservazione e individuazione delle difficoltà, attività didattico-educative di potenziamento e recupero a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e, per quest'ultima, modalità uniformi di segnalazione per l'accesso alle procedure diagnostiche, come previsto nell'allegato A1 del suddetto protocollo (allegato al Piano Annuale Inclusione).

Sono state effettuati incontri di conoscenza e diffusione dei contenuti e delle procedure di osservazione (griglie) con il collegio dei docenti, con l'utenza (famiglie) ed infine, con la casa della salute del territorio, al fine di condividerne finalità ed obiettivi.

I docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno elaborato in continuità una serie di attività di recupero/potenziamento che sono accessibili nella piattaforma didattica dell'Istituto didatticabadia.it.

Per gli alunni BES, anche in assenza di certificazione e/o relazioni cliniche di specialisti, la scuola redige un monitoraggio e rilevazione attraverso una griglia compilata dal team docenti e condivisa con la famiglia, in cui si registrano osservazioni sistematiche su processi di apprendimento e sulle caratteristiche affettive/comportamentali dell'alunno. Sulla base di queste osservazioni, i docenti di classe elaborano strategie didattiche e scelte metodologiche al fine di agevolare il processo di inclusione e colmare le carenze.

Per visualizzare il Piano Annuale Inclusione e i suoi allegati si rimanda al seguente link: <https://icmartiridicivitella.edu.it/politiche-disabilita/piano-annuale-inclusione/>

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docenti Funzione strumentale per l'area
inclusione
Servizi Sociali
Collaboratori Scolastici per eventuale
assistenza di base
Assistenti alla comunicazione e/o
all'autonomia
Docenti del grado/ordine d'istruzione
successivo

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno (individuato ai sensi della legge 104/92), in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto adotta il modello nazionale di PEI, secondo quanto stabilito dal Decreto 182 del 29/12/2020. Sono state adottate procedure di gestione del processo d'inclusione relative agli alunni con disabilità che sono allegate al PAI (check list 1 procedure PAI). I PEI vengono ratificati dai Consigli di classe/team. Viene convocato il GLO INCLUSIONE per la verifica e l'aggiornamento del PEI in itinere. A fine anno scolastico, in sede di GLO, si procede con la verifica finale del PEI, con la progettazione e le proposte per le risorse professionali necessarie nell'anno scolastico successivo. Sono coinvolti tutti i soggetti

che hanno partecipato al progetto educativo iniziale. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (alunni con DSA, alunni con svantaggio sociale, linguistico, culturale) la scuola adotta procedure per l'individuazione precoce e la gestione del processo di inclusione che sono allegate al Piano Annuale Inclusione (Check list 2 procedure PAI) e utilizza modelli di progettazione (Piano Didattico Personalizzato e Griglia di Ricognizione alunni con BES) condivisi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto educativo iniziale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo in tutte le fasi: progettazione iniziale, monitoraggio intermedio e verifica finale. Le informazioni fornite dalla famiglia risultano infatti fondamentali per la dimensione trasversale del PEI e per l'individuazione dei bisogni formativi del soggetto. La scuola sollecita il contatto con la famiglia attraverso incontri calendarizzati (colloqui, ricevimento genitori, consegna schede) e, se necessario, in incontri aggiuntivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe/team: informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi, le modalità generali di svolgimento delle verifiche e sui criteri per la valutazione degli esiti; aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato. La valutazione viene condivisa a livello collegiale e vengono tenuti in considerazione i processi di apprendimento più che i risultati effettivamente conseguiti nelle singole prove dando

rilievo al percorso di sviluppo di crescita personale, sociale e culturale nella sua globalità. Si fa riferimento alle indicazioni riportate nel PAI dell'Istituto relativamente alle modalità di verifica e alla valutazione in itinere e finale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fin dalla scuola d'infanzia si indirizza l'allievo, ad un graduale percorso di conoscenza di sé attraverso attività riflessive sulle proprie emozioni, l'affettività, le interazioni tra pari e con gli adulti. L'allievo, attraverso l'utilizzo di biografie narrative e cognitive, è accompagnato e guidato ad acquisire strumenti sempre più efficaci di metacognizione ossia a riflettere sui metodi e strategie utilizzati sia nello svolgimento del proprio lavoro, sia applicati alla risoluzione di problemi, ad avanzare ipotesi, ad apportare miglioramenti su quanto effettuato. Obiettivo finale è la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e delle attitudini personali

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere *a distanza* le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado.

L'Istituto ha elaborato specifiche [linee guida](#) per l'esplicitazione delle modalità organizzative di DDI e DAD con particolare attenzione nei confronti degli alunni con bisogni educativi specifici.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-e-DAD-Ufficiale.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	Per l'anno scolastico 2021/2022 è stato costituito il seguente Organigramma funzionale d'Istituto, articolato per compiti e funzioni analiticamente indicati nel sito d'Istituto al seguente link: https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/564/01ORGANIGRAMMA-2021.pdf	65
--------------------------------	---	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Percorsi di consolidamento, potenziamento dell'eccellenza, sostegno alla classe, innovazione didattica con valorizzazione delle intelligenze multiple, percorsi di attività alternativa alla religione Cattolica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>realizzazione di progetti sia in orario curricolare che extracurricolare di progetti per gruppi di livello di consolidamento, potenziamento e cura delle eccellenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COORDINAMENTO E GESTIONE DELL' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLAZIONE POSTA IN ENTRATA E USCITA
ORGANIZZAZIONE UFFICI	VEDI LINK: https://icmartiridicivitella.edu.it/segreteria-urp/ per il piano delle attività dei servizi generali ed amministrativi vedi link amministrazione trasparente https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/ARIC81000G/bd158ed7-e934-4ba5-9e09-4da4172ebddf

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

https://icmartiridicivitella.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

COMUNICAZIONI FAMIGLIE TRAMITE MAIL LIST DA SOFTWARE



AMMINISTRAZIONE DIGITALE <https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE LSS LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE. LA SCUOLA E' CAPOFILA PER LA PROVINCIA DI AREZZO E IL DIRIGENTE MEMBRO DEL COMITATO TECNICO DI INDIRIZZO.

VEDI LINK:

<http://www311.regione.toscana.it/lr04/web/lss/home>

**❖ PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE CHE RIUNISCE TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE LAVORANO INTORNO AL TEMA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

❖ RETE DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ RETE DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE-
 PROGETTO DI TEATRO, ANIMAZIONE, LABORATORI NEL TEMA DELLA COSTITUZIONE.

❖ GENERATION GLOBAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO GENERATION GLOBAL VEDI LINK:



<https://retedialogues.it/>

❖ AMBITO 01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SICUREZZA AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE FORMAZIONE GIURIDICA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RICA -RETE ISTITUTI COMPRESIVI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RICA -RETE ISTITUTI COMPRENSIVI AREZZO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE SCUOLE DI RIFERIMENTO DELL'AMBITO
CONFERENZA ZONALE DI AREZZO

❖ **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso



azioni e pratiche quotidiane.

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni

Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e



riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC,

❖ **RETE EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. promozione di EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELL'OTTICA DI CITTADINANZA anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.
 - a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
 - b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
 - c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico



❖ **RETE PROGETTO ART-ACCIACK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per FINALITA': attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo; realizzazione di progetti per LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, PER COMBATTERE LE POVERTA' EDUCATIVE delle Istituzioni Scolastiche ivi compreso la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento; per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.

❖ **RETE SCUOLE VALDICHIANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ RETE SCUOLE VALDICHIANA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

DIDATTICA INNOVATIVA DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPRESIONE DEL TESTO

DIDATTICA ATTIVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE IN RETE**

SPERIMENTAZIONE E DIDATTICA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE CON CREAZIONE DI REPOSITIRY

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ADDETTI SICUREZZA**

PREPARAZIONE DI ADDETTI, PREPOSTI ANTIINCENDIO ECC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ FORMAZIONE PRIMO INTERVENTO- BLS**

FORMAZIONE PRIMO INTERVENTO- BLS DESTINATA A TUTTO IL PERSONALE SUI TEMI DELL'INTERVENTO IN URGENZA E BLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIDATTICA INCLUSIONE

CONOSCENZA APPROFONDATA DEL DLGS 66 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE GESTIONE DIDATTICA DSA

GESTIONE DELLE ESIGENZE DIDATTICHE DELL'APPRENDIMENTO SPECIFICHE PER I DSA

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PROTOCOLLO DSA

GESTIONE PROTOCOLLO DSA PER IL RILEVAMENTO PRECOCE DEL DSA ED INTERVENTI DI POTENZIAMENTO PRE- DIAGNOSI

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIDATTICA METACOGNITIVA

Didattica metacognitiva e strategie didattiche per innalzare le competenze dei studenti in questo ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE RELAZIONI NELLE CLASSI

FORMAZIONE DIDATTICA gestione delle relazioni nelle classi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA: DALLE FONTI FORMATIVE ALLA PROGETTAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Dalla definizione del quadro di riferimento si passerà a progettare percorsi didattico operativi sulle tematiche: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ADDETTI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE ALUNNI CON HANDICAP



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PRIMO INTERVENTO- BLS DESTINATA A TUTTO IL PERSONALE SUI TEMI



DELL'INTERVENTO IN URGENZA E BLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA- SICUREZZA INFORMATICA (ATTUAZIONE GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, PER TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN BASE AI COMPITI SVOLTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PROTE- ITALIASCUOLA